

Gruppo 2- Santuario, centro di annuncio della Parola

[Il gruppo è eterogeneo per età, professioni e cammini di Fede; approdati al santuario per strade diverse, condividiamo l'attaccamento per il santuario] definito: posto del cuore, bunker dello spirito, punto di riferimento nelle diverse stagioni della vita. Molti partecipano alla vita del santuario offrendo il proprio servizio (anche nelle realtà collaterali come Mondo X), altri sono coinvolti in modo diverso nei percorsi di formazione come le "Dieci parole o i Sette segni".

Tutti sono concordi nel definire questo luogo santo: spazio di conversione e di confermazione, di rinascita e di rinnovamento, dove ci si sente accolti da una comunità, mai giudicati, accompagnati e nutriti attraverso varie iniziative, che contribuiscono a formare in ciascuno la consapevolezza che siamo membri dello stesso corpo che è la Chiesa. La devozione alla Madonna delle Grazie è motivo di attrazione per coloro i quali sono già in cammino o semplicemente prendono respiro quando la strada si fa faticosa come nella malattia: la vicinanza agli ospedali, infatti rende il Santuario un' oasi dove cercare sollievo nel momento della prova. La possibilità di rendere il sacramento della Riconciliazione accessibile a tutti, avvicina anche coloro che si sentono più lontani e che avvertono l'amore del Padre.

Attraverso la nostra vita di fede e attraverso ciò che sperimentiamo grazie al servizio, viviamo il santuario non solo come tempio di preghiera, ma soprattutto come luogo di evangelizzazione dove l'annuncio della Parola anima tutte le attività.

La Parola spezzata durante le messe feriali e festive, meditata attraverso vari cammini che guidano alla scrutatio, insieme ai corsi di formazione per i lettori, rendono viva la Parola e testimoniano concretamente come il Vangelo rinnova la vita, annuncia la Resurrezione e crea comunione fra i fedeli e fra i fedeli e la fraternità.

Tutto questo rende i testimoni segno credibile, dà speranza e forza a chi è nella prova, alle coppie conviventi, come agli sposi che muovono i primi passi, alle famiglie gravate dalle responsabilità, ai giovani in ricerca di senso e aiuta ciascuno a fermarsi a prendere tempo per ascoltare e capire che il Vangelo è possibile per tutti noi -oggi-

e che rispondere all' annuncio con un impegno personale trasforma la propria vita donando pienezza.]

Vorremmo chiedere al Vescovo Gianfranco in che modo il Santuario, che vediamo come realtà ricca di frutti e luogo di evangelizzazione, possa dare il proprio contributo alla vita della Diocesi.